

ATTI DI MATRIMONIO

L'anno milleottocentottantasei, addì diciotto, di aprile,
a ore po meridiane una e minuti nessuno, nella Casa comunale
di Pruenico, aperta al pubblico.

Avanti di me De Lorenzo Giovanni Sindaco

Numero 4

quattro

Ufficiale dello Stato Civile, vestito in forma ufficiale, sono personalmente comparsi:-

1.° Beltrame Giuseppe Luigi di anni ventisei, * agricoltore,
re, nato in Pruenico, residente in Pruenico, figlio di Domenico,
maria, residente in Pruenico, e di Samaria,
Maria, residente in Pruenico; 2.° Samisso
Mosa, di anni ventiquattro, * agricoltore nata in
Palazzo della Stella, residente in Pruenico, figlia di Domenico,
co, residente in Pruenico, e di Cipriano
Luigia, residente in Pruenico, i quali mi hanno richiesto

di unirti in matrimonio; a questo effetto mi hanno presentato i documenti
sotto descritti; e dall'esame di questi non che di quelli già prodotti all'atto
della richiesta delle pubblicazioni, i quali tutti, muniti del mio visto, inserisco nel
volume degli allegati a questo registro, risultandomi nulla ostare alla celebrazione
del loro matrimonio, ho letto agli sposi gli articoli centotrenta, centotrentuno e
centotrentadue del Codice Civile, e quindi ho domandato allo sposo se intende di
prendere per moglie la qui presente Samisso Mosa

e a questa se intende di prendere in marito il qui presente Beltrame
Giuseppe Luigi, ed avendomi ciascuno risposto affermativamente a
piena intelligenza anche dei testimoni sotto indicati, ho pronunziato in nome della
legge che i medesimi sono uniti in matrimonio. A quest'atto sono stati presen-

ti: Costantino Fedele di anni
tredecim, * Segretario e Faggiari Francesco
di anni tronduno, * Cursore, entrambi residenti in questo
Comune. Il documenti presentato è il certificato delle pubblica-
zioni di matrimonio da me eseguite la prima il
ventotto febbraio e la seconda il sette marzo mille
ottocentottantasei.

Letto il presente atto agli intervenuti lo hanno questi
meno sottoscritto meno la sposa asservasi alle espressioni

Beltrame Giuseppe Costantino Fedele
Francesco Faggiari De Lorenzo Giovanni

Il presente atto è stato letto per il primo ed unico
in tutte le decate stante per

Giuseppe Beltrame

Beltrame Giuseppe Luigi
Samisso Mosa



*) S' indichi la professione o la condizione.